



P.G.n. 142890 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione N. 43

URBANISTICA – Variante parziale al Piano degli Interventi per il rinnovo delle previsioni urbanistiche in decadenza, di cui alla delibera di adozione del Consiglio Comunale n. 10 del 15.3.2018. Correzione di errore materiale contenuto nell'Elaborato 3 - Zonizzazione Fig. 5 relativo a terreni in Viale X Martiri e conseguente aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PI.

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

X seduta

L'anno 2019, il giorno 10 del mese di settembre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino in data 5 settembre 2019 P.G.N. 140251 fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente	
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Maltauro Jacopo	X	
2-Albiero Roberta	X		19-Marchetti Alessandro	X	
3-Asproso Ciro	X		20-Marobin Alessandra	X	
4-Baggio Gioia	X		21-Molinari Marco	X	
5-Balbi Cristina	X		22-Naclerio Nicolò	X	
6-Barbieri Patrizia	X		23-Pellizzari Andrea		X
7-Berengo Andrea	X		24-Pupillo Sandro	X	
8-Busin Filippo	X		25-Reginato Matteo	X	
9-Casarotto Roberto	X		26-Rolando Giovanni Battista	X	
10-Cattaneo Roberto	X		27-Sala Isabella	X	
11-Ciambetti Roberto	X		28-Selmo Giovanni	X	
12-Colombara Raffaele	X		29-Soprana Caterina	X	
13-Dalla Rosa Otello	X		30-Sorrentino Valerio	X	
14-D'Amore Roberto	X		31-Spiller Cristiano	X	
15-Danchielli Ivan	X		32-Tosetto Ennio	X	
16-De Marzo Leonardo	X		33-Zocca Marco		X
17-Lolli Alessandra	X				

e pertanto risultano

Presenti 31 - Assenti 2

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Stefania Di Cindio.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Ivan Danchielli, Matteo Reginato e Isabella Sala.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Cicero, Lunardi, Maino, Siotto, Tolio e Tosetto.

E' assente giustificato l'assessore: Matteo Celebron.

Il Presidente, già accertato il numero legale e nominati gli scrutatori, invita il Consiglio Comunale a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OMISSIS

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di seguito riportata, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	24	
Astenuti	/	
Votanti	24	
Favorevoli	24	Albiero, Asproso, Baggio, Barbieri, Berengo, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Colombara, Dalla Rosa, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Sala, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	/	
Votanti	22	
Favorevoli	22	Albiero, Asproso, Baggio, Barbieri, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Rosa, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Sala, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Comune di Vicenza si è dotato del Piano di Assetto del Territorio a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza di Servizi con la Regione Veneto avvenuta in data 26.08.2010. Con la ratifica da parte della Giunta Regionale (delibera n. 2558 del 2.11.2010) e la successiva pubblicazione nel B.U.R. (n. 88 del 30.11.2010), il PAT è entrato in vigore.

Successivamente il Comune ha quindi elaborato il primo Piano degli Interventi in coerenza con gli obiettivi fissati dal PAT ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale n.11/2004, Piano che è stato approvato il 7.02.2013 ed è divenuto efficace il 23 marzo 2013.

Le previsioni di trasformabilità del Piano degli Interventi approvato hanno valenza quinquennale con decadenza il 23 marzo 2018, fatta eccezione per quelle modificate successivamente alla data di entrata in vigore del Piano e comunque nel periodo di efficacia del Piano, ovvero con rideterminazione delle previsioni urbanistiche sulle medesime aree mediante l'adozione di un nuovo Piano degli Interventi.

Infatti l'articolo 18 comma 7 della Legge regionale n.11/2004 stabilisce infatti: *“Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi si applica l'articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro il termine di centottanta giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6; decorso inutilmente tale termine, si procede in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 30.”*

Alla luce del nuovo quadro normativo così definito, la sopracitata Variante al Piano degli Interventi, adottata con deliberazione n. 10 del 15.03.2018, si è posta i seguenti obiettivi:

- a. confermare le previsioni di trasformazione soggette a strumenti attuativi non approvati che rientrano nell'ambito di urbanizzazione consolidata di PAT;
- b. confermare le previsioni di aree a servizi per le quali non ricorrono le condizioni di vincolo preordinato all'esproprio e, per le aree di proprietà privata, le previsioni per le quali sia concreto e attuale l'interesse all'attuazione delle previsioni stesse;
- c. confermare gli accordi pubblico/privati di cui all'art. 6 LR n. 11/2004 già sottoscritti dai proponenti e già ritenuti di rilevante interesse pubblico;
- d. confermare le previsioni di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati per i quali, alla data del 20 febbraio 2018, sono stati avviati dal Comune i procedimenti amministrativi di approvazione degli stessi a seguito della presentazione al Comune degli elaborati necessari e, relativamente alle previsioni di edificabilità per il soddisfacimento delle esigenze abitative di tipo familiare (Art. 61 NTO del P.I.), per le quali alla data del 20 febbraio 2018 - data di illustrazione del documento del Sindaco al Consiglio Comunale - siano state presentate le regolari istanze per il rilascio del permesso di costruire;
- e. confermare, inoltre, le previsioni di espansione dell'area C34, tenuto conto sia della conformazione urbanistica e infrastrutturale dell'area stessa assunta nel corso degli anni che della reale complessità dell'intervento da attuarsi in più comparti che richiedono tempi inevitabilmente lunghi per l'attuazione. Confermare le previsioni di

espansione dell'area C21 essendo interessati beni immobili (terreni ed edifici) di proprietà comunale;

- f. riallineare la data di decadenza quinquennale delle previsioni urbanistiche di cui all'art.18, comma 7 della L.R.V. n.11/2004, al termine di validità della variante, al fine di garantire una gestione più ordinata e comprensibile della pianificazione urbanistica attuativa del territorio comunale.

Per quanto attiene - più precisamente - alle previsioni urbanistiche relative all'infrastrutturazione della città pubblica (ZTO F) e alla Viabilità di progetto aventi natura espropriativa (o carattere sostanzialmente espropriativo), la Variante al PI ha confermato esclusivamente quelle per le quali permane un concreto e attuale interesse pubblico:

1. previsione infrastrutturale viaria di prolungamento Via Aldo Moro verso Nord fino all'intersezione con l'esistente Strada Postumia e via Nicolosi e conseguente interconnessione con l'esistente Raccordo Valdastico dell'autostrada A31 – Vicenza Nord e verso sud sino a raccordarsi con Viale Serenissima;
2. previsione realizzazione bretella collegamento tra variante 46 SP Pasubio (loc. Moracchino) e accesso nord Caserma del Din fuori dal Comune;
3. previsione area a servizi per la viabilità in località Anconetta nei pressi del passaggio a livello ferroviario a raso esistente (Linea Vicenza- Schio-Treviso);
4. previsione area a servizi per la viabilità, parcheggio, all'incrocio tra Via Zanecchin e Via Stadio.

Considerato quanto sopra enunciato, la Variante non ha più confermato la previsione urbanistica di nuova viabilità che, in corrispondenza dei lavatoi comunali di Viale X Martiri, si staccava in direzione e andamento con via Bassano per giungere alla sponda sinistra del Bacchiglione.

Detta previsione, inserita sin dalla Variante generale al PRG del 1983, doveva inizialmente collegare Piazzale Fraccon con Via Bassano, dove attualmente vi è la rotatoria a monte del sottopasso ferroviario. Tuttavia nel tempo si era già persa l'indicazione di viabilità in progetto tra Piazzale Fraccon e Viale X Martiri, facendo così venir meno l'interesse per una siffatta progettualità infrastrutturale.

Dal punto di vista della zonizzazione urbanistica, il tratto viario appartenente al mappale 438 del foglio 8, suddivideva l'area residenziale che si attesta su Viale X Martiri in due distinte sottozone, quella a nord classificata B3 (con indice di utilizzazione fondiaria pari a 1 mq/mq e una altezza massima pari a 12 ml) e quella a sud come B4 (con indice di utilizzazione fondiaria pari a 0,5 mq/mq e una altezza massima pari a 12 ml).

Nel procedere con la Variante all'eliminazione della previsione infrastrutturali non attuate si è tuttavia commesso un mero errore materiale, in quanto nell'attribuzione della zonizzazione al tratto di strada in progetto (appartenente nel quadro conoscitivo alla feature "b0105031\_viabilità") sono state unite tra loro anche le due diverse sottozone residenziali, creando così un'unica zona B4 (feature "b0501011\_ZTO"), andando involontariamente a ledere quei lotti già classificati come zona B3, residenziale e mista esistente e di completamento, ma soprattutto eccedendo rispetto ai contenuti prefissati della variante medesima.

Con il presente provvedimento si intende correggere l'errore e ripristinare le doppia zonizzazione residenziale, ovvero riconoscendo al solo sedime di progetto stradale la

destinazione a zona B4, lasciando così inalterata la destinazione vigente ai lotti già classificati dal PI come B3.

Si provvede contemporaneamente a sistemare anche il lotto di proprietà comunale (foglio 8 mappale 396) su cui insistono gli ex lavatoi di Viale X Martiri, utilizzati a verde attrezzato, per il quale la Variante ha riconosciuto la zonizzazione di “spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport” (Fc – esistente) in sostituzione della viabilità di progetto, poiché l’Elaborato 3 – Zonizzazione (foglio 5) riporta graficamente ed erroneamente anche la grafia di zona residenziale, per un errore del database del Quadro Conoscitivo.

A giustificazione di questa seconda modifica da apportare, si precisa che le aree destinate a servizio pubblico (ZTO F) sono gestite nel Quadro conoscitivo da 2 distinte feature: una specifica tutte le tipologie di zona (ovvero le diverse ZTO: A, B, C, D, E, F), la seconda, esclusiva per le zone F, classifica invece le tipologie di servizio (Fa - istruzione, Fb - interesse generale, Fc – verde e sport, Fd – aree per la mobilità).

Procedendo con la Variante era stata adeguata quest’ultima feature, permettendo così la rappresentazione grafica con apposito retino tratteggiato verde, mentre non era stata correttamente adeguata quella della zonizzazione (inserito cod. 12 delle zone residenziali, anziché 16 delle zone a servizi), generando così anche la grafia con perimetro tratteggiato marrone e conseguente cartiglio di zona B.

Trattandosi di meri errori materiali nelle attribuzioni di zona secondo quanto sopra precisato, si ritiene di procedere alla correzione dell’Elaborato 3 – Zonizzazione (foglio 5) e all’adeguamento del Quadro Conoscitivo afferente alla sola feature b0501011\_ZTO.

Ciò premesso,

- Vista la L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Ricordato quanto disposto dall’art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che così dispongono: “2. Gli amministratori di cui all’art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.” “4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto di correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell’accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”

Visto il seguente parere della Commissione consiliare “Territorio” espresso nella riunione del 5 settembre 2019:

parere favorevole: Marco Zocca, Gioia Baggio, Matteo Reginato, Roberto D’Amore,  
si riservano di esprimere il parere in aula i consiglieri: Alessandra Marobin, Ciro Asproso, Raffaele Colombara.

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000.

UDITA la relazione dell'Assessore Lunardi,

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto di quanto illustrato in premessa;
- 2) di dare atto che trattasi quindi di mero errore materiale di attribuzione di classificazione di zona, eccedendo i contenuti di variante, e di attribuzione di codice nella feature b0501011\_ZTO del Quadro Conoscitivo;
- 3) di approvare conseguentemente con il presente provvedimento l'allegato Elaborato 3 – Zonizzazione (Foglio 5), come riportato anche nell'allegato DVD-ROM del Quadro conoscitivo comunale (Feature b0501011\_ZTO) di cui alla variante al Piano degli Interventi per il rinnovo delle previsioni urbanistiche in decadenza, adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 15.3.2018, aggiornato con la correzione dell'errore materiale;
- 4) di dare atto che il Direttore del Settore Urbanistica provvederà ad eseguire le formalità previste dall'art.18 della L.R.11/2004 e s.m.i.;
- 5) di dare atto che l'approvazione della variante per il rinnovo delle previsioni urbanistiche in decadenza adottata con deliberazione n.10 del 15.3.2018, avverrà con successivo provvedimento del Consiglio comunale;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., al fine di dare corso con urgenza alle procedure di pubblicazione previste dalla normativa urbanistica.

*PARERI DIRIGENTI*

*"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.*

*Addì, 11/07/2019*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Riccardo D'Amato"*

*"Visto il punto 6 del dispositivo, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.*

*Addì, 15/7/19*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Bellesia"*

**IL PRESIDENTE  
F.to Sorrentino**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Di Cindio**